



Florovivaismo Italia: imprese +11,8% e occupati +13,6% nel biennio 2024–2025, rileva Myplant & Garden

Il florovivaismo italiano continua a crescere e conferma il proprio ruolo strategico per l'agricoltura nazionale. A fotografare lo stato di salute del comparto è il nuovo report elaborato da **Myplant & Garden**, sulla base dei dati Istat e delle Camere di Commercio, che evidenzia un settore in espansione sia sotto il profilo imprenditoriale sia occupazionale.

Nel 2025 la filiera conta **37.811 imprese** e **84.377 addetti**, con un incremento rispettivamente dell'**11,8%** e del **13,6%** rispetto al 2024. A trainare la crescita sono soprattutto la **floricoltura** e il **commercio al dettaglio**, mentre l'unico comparto in flessione resta quello del commercio all'ingrosso.

Superfici in calo, aumentano le aziende

L'analisi evidenzia una trasformazione strutturale del settore. Nel 2023 le superfici destinate al florovivaismo si attestano a **38.870 ettari**, in lieve diminuzione rispetto agli oltre 40 mila ettari del 2010, mentre le aziende agricole produttive sono aumentate da **24.937 a 29.071**. Di conseguenza si riduce anche la dimensione media aziendale, passata da **1,6 a 1,3 ettari**.

Floricoltura e retail trainano l'occupazione

La floricoltura registra le performance migliori, con **11.022 aziende (+7,3%)** e **29.178 addetti (+20,2%)**. Molto positivo anche il commercio al dettaglio, che raggiunge **18.381 imprese (+20,8%)** e **24.409 occupati (+17,6%)**.

Più contenuta, ma comunque positiva, la crescita del vivaismo, che arriva a **5.770 aziende** e **25.387 addetti**, confermandosi il comparto con la maggiore intensità occupazionale, con una media di **4,4 addetti per impresa**. In controtendenza invece il commercio all'ingrosso, che perde il **3,2%** delle imprese e l'**1,7%** degli addetti.

La geografia del florovivaismo italiano

Sul fronte territoriale emerge una forte specializzazione regionale.

La **Toscana** si conferma capitale del vivaismo italiano con **1.311 aziende**, pari a quasi il **29%** del totale nazionale, e quasi **9 mila ettari** coltivati.

La **Liguria** mantiene la leadership nella floricoltura con **2.499 imprese** e oltre **4.400 addetti**, oltre a detenere il primato nazionale per le superfici dedicate a fiori e piante ornamentali.

La **Lombardia** guida invece la classifica complessiva della filiera con **4.898 imprese** e oltre **10.700 addetti**, confermandosi il principale polo commerciale del comparto, mentre la **Campania** si distingue come riferimento nazionale per il commercio all'ingrosso.

Produzione: Toscana oltre il miliardo di euro

Anche sotto il profilo economico la Toscana mantiene la leadership nazionale con un valore della produzione florovivaistica superiore al **miliardo di euro**.

Seguono **Liguria** (462 milioni), **Sicilia** (313 milioni) e **Lombardia** (287 milioni).

Tra le regioni più dinamiche per crescita dell'occupazione spiccano **Friuli Venezia Giulia (+26,5%)**, **Calabria (+25,3%)**, **Puglia (+21,3%)**, **Trentino-Alto Adige (+21%)** e **Veneto (+18,6%)**, a conferma di un'espansione che coinvolge anche territori tradizionalmente meno rappresentativi del comparto.

Un settore in evoluzione

Secondo Myplant & Garden, il florovivaismo italiano sta vivendo una fase di consolidamento e rinnovamento. Accanto ai distretti storici emergono infatti nuovi poli produttivi, sostenuti dalla crescita dell'occupazione e da una maggiore specializzazione delle filiere.

Il quadro che emerge è quello di un comparto sempre più centrale non solo per l'economia agricola nazionale, ma anche per le politiche ambientali, la tutela del paesaggio e l'adattamento ai cambiamenti climatici.